

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volschi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette **Avvenire**

L'AGENDA

Oggi

Si celebra la "Domenica della fraternità": la colletta delle parrocchie della diocesi sarà devoluta a sostegno dei progetti Caritas.

Dal 20 dicembre al 1° gennaio

Chiusura degli uffici della curia di Frosinone.

Domenica 29 dicembre

Apertura del Giubileo nella Cattedrale della diocesi.

Martedì 31 dicembre

Te Deum, in Cattedrale.

Martedì 14 gennaio

Conferenza in occasione della 26ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (alle 18 all'Auditorium diocesano, Frosinone).

Mercoledì scorso, all'Auditorium diocesano la conferenza col vescovo Spreafico in preparazione all'Anno Santo

Nella Bibbia le salde radici del Giubileo

DI ROBERTA CECARELLI

A pochi giorni dall'apertura del Giubileo - che avverrà il 24 dicembre prossimo - le diocesi di Anagni-Alatri e di Frosinone-Veroli-Ferentino hanno promosso un momento di approfondimento in preparazione all'Anno giubilare che avrà come tema "Pellegrini di speranza". Nel pomeriggio di mercoledì scorso l'Auditorium diocesano, a Frosinone, ha ospitato la conferenza tenuta da Ambrogio Spreafico, vescovo e biblista, a partire dal tema delle "Radici bibliche del Giubileo".

Presenti alla conferenza anche diversi rappresentanti delle istituzioni civili e militari del territorio, tra cui il Ernesto Liguori, prefetto di Frosinone; il Pietro Morelli, questore di Frosinone; il Gabriele Mattioli, comandante provinciale dei Carabinieri; Alessandra Rilievi, comandante provinciale dei Vigili del Fuoco; Piergianni Fiorletta, sindaco della città di Ferentino. In apertura dell'incontro il coro diocesano - diretto dalla maestra Serenella Bracci - ha eseguito l'inno "Pellegrini di speranza", il cui testo è di Pierangelo Sequeri (maggiori dettagli nell'articolo a fianco, ndr). Il Pietro Alviti ha introdotto l'intervento del vescovo che è stato arricchito dalla

lettura di tre estratti della "Spes non confundit", vale a dire la bolla di indizione del Giubileo Ordinario 2025. «C'è un tempo di Dio che entra nella storia e nella vita e che ci aiuta a fermarci e a riflettere che noi non siamo padroni di tutto. Il Giubileo è un tempo in cui bisogna cominciare a pentirsi - ha detto il presule -, pensare che abbiamo bisogno di essere perdonati e quindi capire che la vita è la possibilità di vivere un momento di riconciliazione con gli altri».

Diversi i riferimenti ai testi biblici come anche gli esempi delle "conseguenze" pratiche legati ai giubilei dell'antichità, a

partire dalla liberazione degli schiavi. Altro aspetto importante sottolineato da Spreafico è stata la «dimensione della generosità e della gratuità» durante l'anno giubilare. Interessante l'approfondimento proposto sul legame tra il precetto del sabato (*Shabbat*) e il Giubileo.

Spreafico ha anche ricordato le modalità di apertura del Giubileo nelle singole diocesi: la data indicata è domenica 29 dicembre. In Cattedrale, ad Anagni, celebrazione prevista al mattino, mentre alle 17 è in programma nella Cattedrale di Frosinone (seguiranno informazioni circa le Concattedrali). Inoltre, per tutta la durata dell'anno giubilare, sono da

considerarsi chiese giubilarie le seguenti chiese della diocesi: la Cattedrale di santa Maria Assunta a Frosinone, la Concattedrale di Veroli (chiesa di sant'andrea apostolo), la Concattedrale di Ferentino (basilica dei santi Giovanni e Paolo), l'abbazia di Casamari, il santuario di Santa Maria a fiume in Ceccano e il santuario di Santa Maria del Carmine a Ceprano. Pertanto in queste chiese sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria.

Don Mauro Colasanti, direttore dell'ufficio diocesano pellegrinaggi, ha ricordato che il 15 dicembre è il termine ultimo per presentare agli uffici pellegrinaggi delle due diocesi le adesioni relative ai gruppi delle parrocchie e delle associazioni in vista del pellegrinaggio giubilare del 15 marzo prossimo. Sarà una bella occasione di condivisione e preghiera per le diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri che vivranno insieme il pellegrinaggio giubilare. Come già comunicato in precedenza il programma prevedrà la partecipazione all'udienza di papa Francesco, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Spreafico e il passaggio della Porta Santa. Infine, dalla diocesi un ringraziamento ai volontari dell'Associazione Bersaglieri di Frosinone per il servizio di accoglienza ai partecipanti.

L'APERTURA

L'appuntamento è per il 29 dicembre

Dopo l'apertura della Porta Santa in san Pietro, che avverrà il 24 pomeriggio, in ciascuna diocesi l'apertura del Giubileo è prevista nella giornata di domenica 29 dicembre. In quella di Frosinone-Veroli-Ferentino gli orari e le modalità delle celebrazioni saranno le seguenti. In Cattedrale, a Frosinone, inizio fissato alle 17: la celebrazione sarà presie-

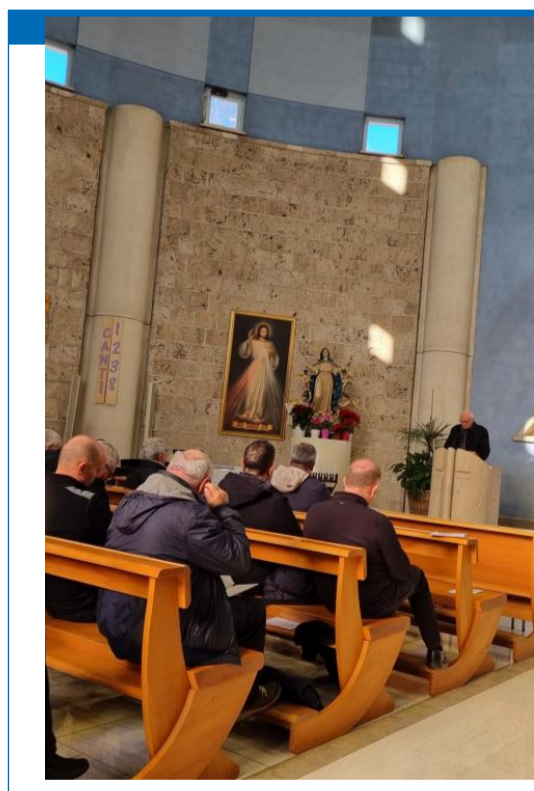
duta dal vescovo Ambrogio Spreafico. Mentre per quanto riguarda le due chiese Concattedrali sarà il Vicario Generale monsignor Nino Di Stefano a presiedere la celebrazione. Nella mattinata di domenica 29 dicembre, sarà a Veroli; mentre al pomeriggio è prevista la Messa nella Concattedrale di Ferentino. Per ulteriori informazioni si potrà far riferimento al sito internet diocesano, digitando l'indirizzo www.diocesifrosinone.it.

Oggi la colletta di tutte le parrocchie è destinata alla Giornata della fraternità

In questa terza domenica di Avvento si celebra in tutte le parrocchie la Giornata diocesana della fraternità. Come si legge nella lettera del direttore Caritas, Marco Toti, «terreno la consueta colletta domenicale destinata a sostenere gli interventi nella Chiesa sorella di Nyundo dove vengono sostenuti quaranta bambini e ragazzi tra i più poveri e bisognosi delle scuole primarie e secondarie». Nell'omelia della celebrazione eucaristica in occasione dell'ottava Giornata mondiale dei poveri, Papa Francesco diceva, tra l'altro: «In questa Giornata mondiale dei poveri mi piace ricordare un monito del cardinale Martini. Egli disse che dobbiamo stare attenti a pensare che c'è prima la Chiesa, già solida in sé stessa, e poi i poveri di cui scegliamo di occuparci».

In realtà, si diventa Chiesa di Gesù nella misura in cui serviamo i poveri, perché solo così "la Chiesa diventa se stessa, cioè la Chiesa diventa casa aperta a tutti, luogo della compas-

sione di Dio per la vita di ogni uomo"; sollecitati da queste parole ci accingiamo a vivere questo Avvento di fraternità, facendoci carico delle fatiche e sofferenze sia di molte famiglie della nostra terra che vivono con maggiori difficoltà questo tempo già molto insidioso, sia dei nostri fratelli che ordinariamente e da sempre vivono nella miseria in paesi lontani». Il ricavato della colletta può essere tempestivamente versato sul conto corrente postale n. 17206038 o sul conto corrente bancario presso la Banca Popolare del Frusinate, codice IBAN IT93 C052 9714 801C C103 0008343 entrambi intestati a Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas, causale "Avvento 2024". Per approfondire si può visitare il sito internet della Caritas diocesana di Frosinone-Veroli-Ferentino digitando l'indirizzo <https://caritas.diocesifrosinone.it>. Mentre per ricevere ulteriori informazioni si può contattare la Caritas diocesana al numero di telefono 0775.839388.



SAN PAOLO APOSTOLO

Si è svolto giovedì a Frosinone l'incontro del clero che conclude l'anno

Sacerdoti e diaconi della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino si sono ritrovati giovedì scorso nella chiesa di san Paolo apostolo, nel quartiere Cavoni, per l'ultimo incontro del 2024.

Dopo la preghiera dell'ora media, il vescovo Ambrogio Spreafico ha condiviso una meditazione in preparazione al Santo Natale. Nella seconda parte dell'incontro sono state rese date alcune comunicazioni, tra cui le modalità di apertura del Giubileo nella Cattedrale e nelle Concattedrali della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Come da calendario, infine, il 23 gennaio è la data del prossimo incontro del clero.

GIOVEDÌ

Incontro ebraico-cristiano su «Il silenzio di Dio»

«Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica»: secondo appuntamento degli incontri di formazione ed approfondimento organizzati per il 2024/25 dall'Ufficio per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso del vicariato di Roma in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma.

Il vescovo Ambrogio Spreafico interverrà insieme con il rabbino Riccardo di Segni, sul tema "Il silenzio di Dio": si può partecipare in presenza oppure seguire la diretta streaming sul canale Youtube della diocesi di Roma.

L'incontro - aperto a tutti gli interessati - è previsto, alle 18 di giovedì 19 dicembre, al Centro ebraico italiano "Il Pitigliani" di Roma. Per informazioni www.diocesifrosinone.it.

Inaugurato l'albero della sicurezza



Albero della sicurezza

Un albero di Natale fatto coi caschi antinfortunistici? Ma perché? Queste le domande che ci vengono poste ogni qual volta, con l'amico Domenico Loffreda presidente provinciale dell'Anmil andiamo a proporre la cosa. Le nostre risposte sono tutte legate tra di loro: la cura del lavoro dignitoso, i richiami di papa Francesco e l'attenzione ai problemi del lavoro, si quello con la L maiuscola.

I lavoratori, donne e uomini, inesperti o senior, tutti sono parte attiva della nostra società, anzi, sono fattivamente attori del progresso del paese, importanti per tutto. Il lavoro non è solo fatto da chi esegue qualcosa, tutti facciamo qualcosa per la società. Il lavoro è importante, forse la parte più impor-

tante, della nostra società. Il lavoro è la dignità della persona. Ecco perché l'albero: per ricordare a noi stessi che non si può diventare invalidi o peggio morire di lavoro. Per il secondo anno consecutivo l'opera è stata realizzata sulla recinzione esterna della curia vescovile di Frosinone, grazie alla disponibilità del vescovo diocesano Ambrogio Spreafico. L'installazione è composta da caschi, di colore differente, montati su una intelaiatura da cantiere: è stata realizzata dall'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) in collaborazione con il Mlac (Movimento lavoratori di Azione cattolica) e con il patrocinio del Comune di Frosinone. Giuseppe Zambon, segretario regionale di Mlac

Il testo del canto

(Rit.) Fiamma viva della mia speranza, questo canto giunga fino a Te! Grembo eterno d'infinita vita, nel cammino io confido in Te. Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola. Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato. (Rit.) Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo. Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita. (Rit.) Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo. Guarda il Figlio che s'è fatto uomo: mille e mille trovano la via. (Rit.)